



COMUNE DI GAMBATESA
Provincia di Campobasso

COPIA

DELIBERAZIONE DI
GIUNTA COMUNALE

Numero **54** del **27-06-2019**

Oggetto: DETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE AGLI
AMMINISTRATORI LOCALI.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventisette** del mese di **giugno** alle ore **08:45** e con la continuazione nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Genovese Carmelina nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti signori:

Genovese Carmelina	SINDACO	P
Abiuso Marco	VICE SINDACO	P
Abiuso Pasquale	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n° **3** e assenti n° **0**.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Crocco Giuseppina, con funzioni consultive e referenti ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs. 18/08/2000 n°267, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO, che sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000),
per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000).

VISTO che, a seguito delle elezioni amministrative del giorno 26 maggio 2019, sono stati rinnovati gli organi comunali;

VISTO l'art. 82, commi 1 e 8, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recitano:

“1. (Comma così modificato:

– dal comma 731 dell'art. 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

– in sede di conversione dal D.L. 29 dicembre 2009, n. 225; Art. 2, comma 9-quater) Il decreto di cui al comma 8 del presente articolo determina una indennità di funzione, nei limiti fissati dal presente articolo, per il sindaco, il presidente della provincia, il sindaco metropolitano, il presidente della comunità montana, i presidenti dei consigli circoscrizionali dei soli comuni capoluogo di provincia, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, nonché i componenti degli organi esecutivi dei comuni e ove previste delle loro articolazioni, delle province, delle città metropolitane, delle comunità montane, delle unioni di comuni e dei consorzi fra enti locali. Tale indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa. In nessun caso gli oneri a carico dei predetti enti per i permessi retribuiti dei lavoratori dipendenti da privati o da enti pubblici economici possono mensilmente superare, per ciascun consigliere circoscrizionale, l'importo pari ad un quarto dell'indennità prevista per il rispettivo presidente.

... omissis ...

8. La misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) equiparazione del trattamento per categorie di amministratori;*
- b) articolazione delle indennità in rapporto con la dimensione demografica degli enti, tenuto conto delle fluttuazioni stagionali della popolazione, della percentuale delle entrate proprie dell'ente rispetto al totale delle entrate, nonché dell'ammontare del bilancio di parte corrente;*
- c) (lettera così sostituita dall'art. 2, c. 25.c, della legge 24 dicembre 2007, n. 244) articolazione dell'indennità di funzione dei presidenti dei consigli, dei vice sindaci e dei vice presidenti delle province, degli assessori, in rapporto alla misura della stessa stabilita per il sindaco e per il presidente della provincia. Al presidente e agli assessori delle unioni di comuni, dei consorzi fra enti locali e delle comunità montane sono attribuite le indennità di funzione nella misura massima del 50 per cento dell'indennità prevista per un comune avente popolazione pari alla popolazione dell'unione di comuni, del consorzio fra enti locali o alla popolazione montana della comunità montana;*
- d) definizione di speciali indennità di funzione per gli amministratori delle città metropolitane in relazione alle particolari funzioni ad esse assegnate;*
- e) (lettera soppressa dall'art. 5, c. 6, lett. b.1) del D.L. 31.05.2010, n. 78);*
- f) previsione dell'integrazione dell'indennità dei sindaci e dei presidenti di provincia, a fine mandato, con una somma pari a una indennità mensile, spettante per ciascun anno di mandato.”;*

VISTO il D.M. 4 aprile 2000, n. 119, recante:

“Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della L. 3 agosto 1999, n. 265.”

che, in assenza della emanazione del decreto di cui all'art. 82, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, trova ancora applicazione, stabilisce che la misura dell'Indennità nei comuni appartenenti alla fascia demografica compresa tra 1001 e 3000 abitanti è la seguente:

- Indennità SINDACO: €. 1.446,00 mensili,
- Indennità VICE SINDACO: €. 289,20 mensili (art.4 comma 2) corrispondente al 20% dell'indennità del sindaco,
- Indennità ASSESSORI: €. 216,90 mensili (art.4 comma 7) corrispondente al 15% dell'indennità del sindaco;

VISTO l'art. 82 del D. Lgs n. 267/2000, il quale stabilisce che l'indennità sia dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;

VISTO l'art. 1, comma 54 della Legge n. 266/2005 (Finanziaria 2006), che ha disposto la riduzione del 10% delle Indennità di funzione degli amministratori locali e dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali rispetto a quanto percepito dagli interessati al 30 settembre 2005;

RILEVATO che le Sezioni Riunite della Corte dei Conti, sostengono l'attuale vigenza della riduzione delle Indennità e dei gettoni di presenza disposta dal citato art. 1 comma 54, ritenendo che tale riduzione è da considerare "strutturale" e, quindi, con una valenza temporale non limitata al solo esercizio 2006;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 08/06/2014, avente ad oggetto "Gettoni di presenza consiglieri comunali e componenti esterni delle commissioni comunali. invarianza di spesa", con la quale si demandano alla Giunta gli adempimenti di competenza inerenti la riparametrazione degli importi delle indennità di funzione del Sindaco e degli assessori;

PRESO ATTO che la competenza a deliberare in materia di adeguamento delle indennità di funzione spetta all'organo esecutivo dell'ente, in base a quanto disposto dall'art. 82, comma 11 del D.lgs n. 267/2000;

RITENUTO di dover determinare la misura delle indennità di funzione agli amministratori in applicazione delle norme prima richiamate;

VISTI i commi 135 e 136 dell'art. 1 della L. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che testualmente recitano:

"comma 135: All'articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) le lettere a) e b) sono sostituite dalle seguenti:

«a) per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due;

b) per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori è stabilito in quattro»;

"comma 136: I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti".

RICHIAMATA la Circolare del Ministero degli Interni – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, datata 24.04.2014, che, fornendo una prima interpretazione inerente i

parametri di riferimento per assicurare l'invarianza di spesa, evidenza: "al fine di individuare un criterio di calcolo uniforme per tutti i comuni, si ritiene che l'interpretazione della legge 56 del 2014 debba tenere conto delle esigenze di rafforzamento delle misure di contenimento e controllo della spesa che costituiscono uno dei principali obiettivi cui è finalizzata la legge, funzionale alla correzione e al risanamento dei conti di finanza pubblica»;

DATO ATTO che questo Comune, , rientra nella fascia demografica: da 1001 a 3000 abitanti;

VISTA la tabella comparativa del numero di assessori previsti dalla L. 148/2011 e dalla nuova Legge 56/2014, per la fascia demografica di interesse:

Comuni per fasce demografiche	Numero degli assessori comunali secondo il <u>decreto legge 138/2011 convertito in legge n. 148/2011</u>	Numero degli assessori comunali dopo la modifica operata dalla legge 7 aprile 2014 n. 56
da 1.001 a 3.000	2	2

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n.33/2014 con la quale, come da prospetti ivi richiamati, si attestava l'invarianza della spesa, in rapporto alla legislazione vigente;

ATTESO che, ai fini dell'invarianza della spesa, non è intervenuta alcuna modifica;

VISTO il D.M. 4 aprile 2000, n. 119, per la parte non disapplicata;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Visto lo statuto comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

A) Di fissare, con decorrenza dal mese di **giugno 2019**, come dal prospetto che segue, l'indennità di funzione mensile agli amministratori:

SINDACO	VICE SINDACO 20 % di col. 1	ASSESSORI 15 % di col. 1
1.301,47	260,29	195,22

B) Tale indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;

C) Dare atto che la spesa complessiva, in ragione annua, ammontante a € 22.385,23 (compreso l'indennità di fine mandato del sindaco), trova disponibilità sul corrispondente intervento di spesa del bilancio corrente.

D) Dare atto che la spesa complessiva delle indennità di funzione assicura invarianza di spesa, così come dimostrato nella deliberazione della Giunta comunale n.33/2014 non essendo intervenute, nel frattempo, modifiche nella legislazione vigente.

E) Di dichiarare il presente atto, con successiva separata variazione, immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Genovese Carmelina

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Crocco Giuseppina

Si esprime parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITÀ CONTABILE**, ai sensi dell'art'49, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n°267 sulla proposta di deliberazione.

Gambatesa, lì 27-06-19

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to CONTE ROSARIO

Si esprime parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA**, ai sensi dell'art'49, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267 sulla proposta di deliberazione.

Gambatesa, lì 27-06-19

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to CONTE ROSARIO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Prot. n° 4394 del 01-07-19

Si dà atto che del presente provvedimento viene data comunicazione, in data odierna, giorno di pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune, ai Capigruppo Consiliari.

Gambatesa, lì 01-07-19

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Crocco Giuseppina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pub. n° 309

Il Sottoscritto **SEGRETARIO COMUNALE**, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dal 01-07-19 nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Gambatesa, lì 01-07-19

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Crocco Giuseppina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il Sottoscritto **SEGRETARIO COMUNALE**, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27-06-19,

- ▶ poiché dichiarata immediatamente eseguibile (*Art. 134, comma 4, DLgs. n° 267/2000*);
- poiché decorsi 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (*Art. 134 comma 3, D.Lgs. n° 267/2000*).

Gambatesa, lì 27-06-19

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Crocco Giuseppina

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Gambatesa, lì 01-07-19

IL SEGRETARIO COMUNALE
Crocco Giuseppina